

CAROVIGNO / Nuova realtà religiosa in città

Aprire al culto e ai fedeli la Chiesa del Soccorso

CAROVIGNO - Sarà aperta al culto domani alle 10, con una solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Brindisi mons. Rocco Talucci, la nuova chiesa del Soccorso a Carovigno.

«Finalmente si è concretizzato il desiderio più grande della comunità di S. Maria del Soccorso: una nuova chiesa parrocchiale, una casa di Dio più grande, più bella, che risulti sempre più essere famiglia di famiglie», ha detto don Vito Vita, parroco della chiesa. «L'augurio - ha aggiunto - è che possiamo compiere con rinnovato slancio, sotto la protezione di S. Maria del Soccorso, il cammino di fede che ci rende testimoni credibili della parola di Dio fatto uomo». Sono molto partecipati, intanto, i quattro giorni di preparazione e di incontri previsti dal programma per questo solenne evento. Don Antonio Valentino, liturgista, ha presentato il «rito della dedizione della chiesa e la benedizione dell'altare». Don Aldo Tateo, sacerdote che per molto tempo, negli anni passati, ha svolto il ministero sacerdotale nella parrocchia del Soccorso e che ha dato avvio ai lavori per la costruzione della nuova chiesa, con una celebrazione eucaristica ha benedetto il portone della chiesa; ieri, mons. Giuseppe Satriano, Vicario generale, ha benedetto il Battistero ed oggi alle 17,30, l'arciprete di Carovigno don Giovanni Calò benedirà l'ambone.

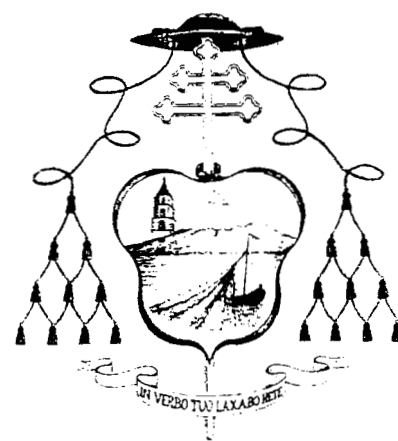
Dopo circa otto anni, da quando iniziarono i lavori per la costruzione della nuova chiesa del Soccorso, si vede finalmente realizzata, per

la comunità carovignese, la tanto desiderata apertura della chiesa ai fedeli. È stata costruita a ovest del paese, su un terreno donato dal Comune di Carovigno nel 1997 per la sua realizzazione, terreno che in precedenza era stato donato dalla famiglia Russo. La nuova chiesa nasce per un'esigenza liturgica e pastorale e da una evidente situazione urbanistica. La città, infatti, in quest'ultimo decennio, ha avuto una crescente espansione demografica in periferia, con l'inserimento di notevoli e numerosi nuclei abitativi e familiari. «Una nuova chiesa alla periferia significa per coloro che vi abitano la speranza di non essere stati emarginati nelle loro esigenze di vita spirituale» ha aggiunto don Vito. L'attuale parrocchia della chiesa del Soccorso, data la ristrettezza dei locali della struttura stessa, non consente di poter raccogliere tutti i fedeli che partecipano alla messa, soprattutto nei giorni festivi, nei quali la partecipazione è maggiore. «Per una comunità parrocchiale di circa sei mila abitanti, ha concluso don Vito, vi è una piccola chiesetta di 40 mq. e quindi ogni nostro sforzo per servire la comunità viene vanificato dalla mancanza di spazio. Diventa letteralmente impossibile celebrare prime comunioni, cresime matrimoni, funerali. Il cammino relativo alla erigenda nuova chiesa è stato arduo e faticoso, ma ogni sacrificio trova motivo di riscatto nella positività dell'esito».

La progettazione della Chiesa e la direzione delle strutture è opera degli arch.

Un'immagine della nuova chiesa realizzata a Carovigno, dedicata a Santa Maria del Soccorso

Arcangelo Taddeo, Giorgio Pala e Carlo Petrucci, mentre la direzione dei lavori per le opere di finitura è stata curata dall'ing. Luigi D'Amato da Veglie. «Il progetto urbanistico - dicono i documenti ufficiali - è stato impostato sui seguenti concetti: realizzare corpi autonomi e quindi con fisio-

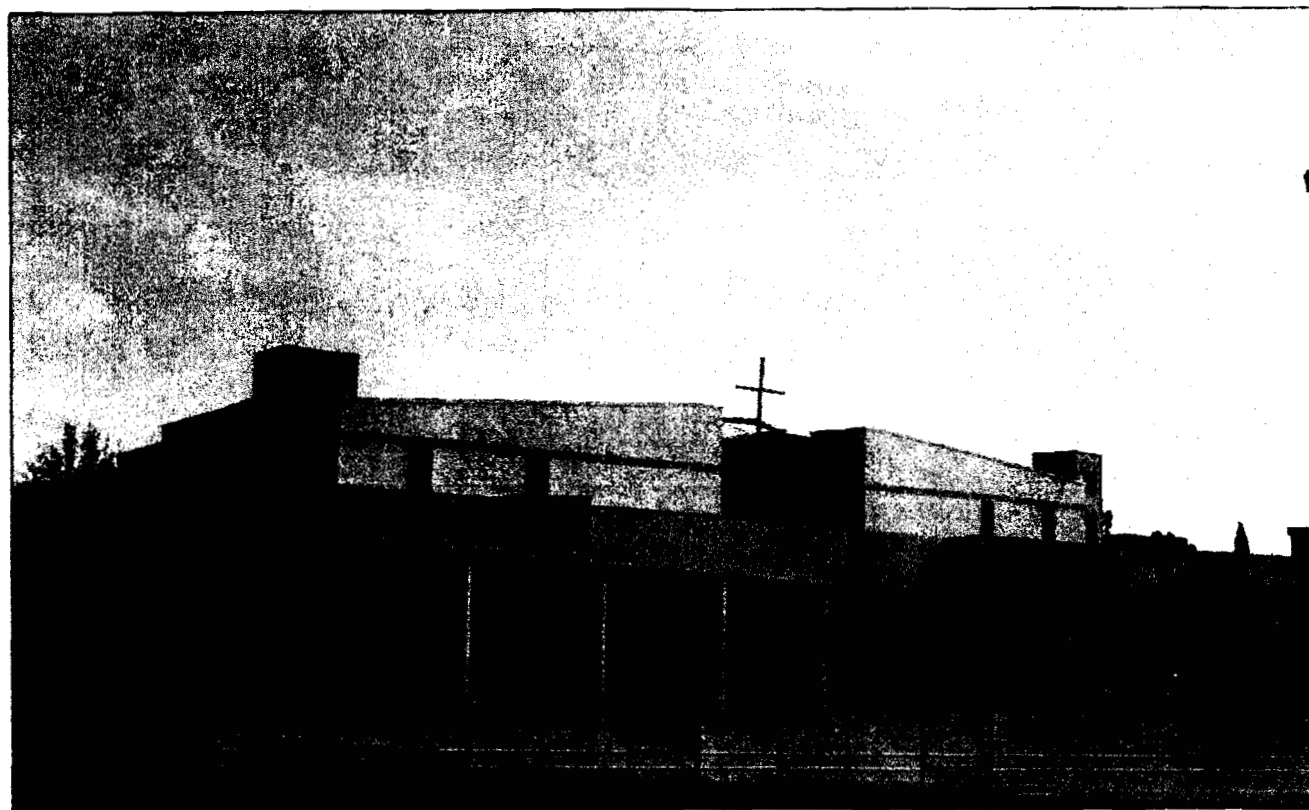


nomia diverse per Chiesa e Opere parrocchiali; arretrare dal filo stradale e dalle proprietà i vari corpi di fabbrica per realizzare delle zone di rispetto pedonale destinate a Sagrato o a verde; destinare il restante terreno a verde attrezzato per il gioco dei ragazzi».

Da domani, quindi, la co-

munità carovignese potrà godere della nuova chiesa del Soccorso, che potrà accogliere non solo tutti i fedeli nelle varie funzioni religiose, ma soprattutto darà la possibilità ai giovani parrocchiani della zona di un più ampio spazio per la catechesi.

Pasquale Camposeo



FASANO

OSTUNI

MESAGNE



Sabato 22 Gennaio 2005

LA GAZZETTA DI BRINDISI